

INQUADRAMENTO SU VINCOLI IDROGEOLOGICI

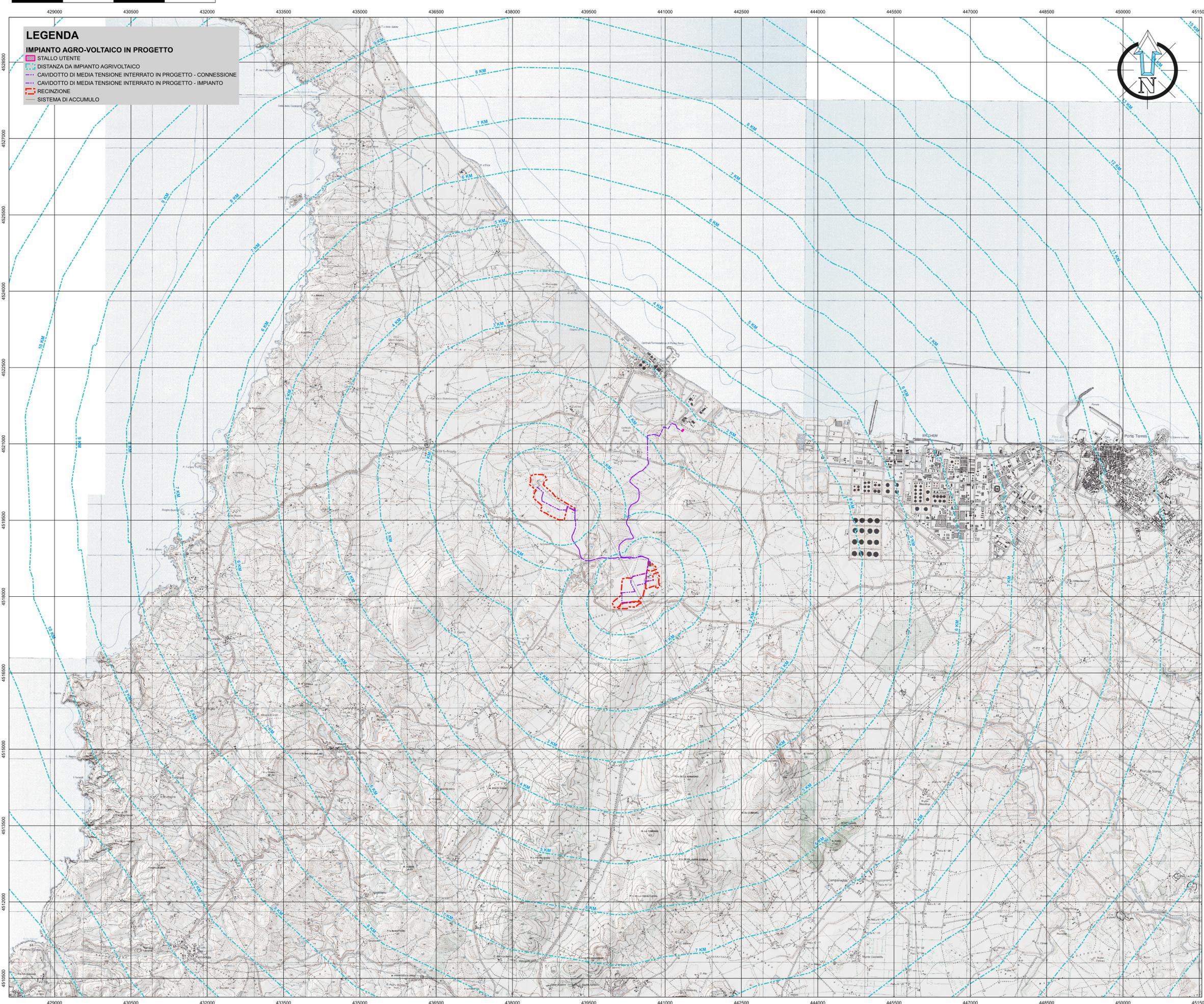
0 1 2 3 4 km

Scala 1:25.000

LEGENDA

IMPIANTO AGRO-VOLTAICO IN PROGETTO

-  STALLO UTENTE
-  DISTANZA DA IMPIANTO AGRIVOLTAICO
-  CAVIDOTTO DI MEDIA TENSIONE INTERRATO IN PROGETTO - CONNESSIONE
-  CAVIDOTTO DI MEDIA TENSIONE INTERRATO IN PROGETTO - IMPIANTO
-  RECINZIONE
-  SISTEMA DI ACCUMULO



La delimitazione dei perimetri che identificano il vincolo idrogeologico è avvenuto partendo dal recupero della documentazione (cartografia tematica, atti) del vincolo derivante dal R.D.L. 3267/03. I poligoni rappresentano le zone vincolate e quelle esenti. Si evidenzia che per quanto concerne le aree boscate non già ricomprese nelle aree perimetrate vige quanto disposto dall'art. 182 del R.D. 3267/23. Il vincolo ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc. con possibilità di danno pubblico.

Estratto R.D.L. 3267/1923

Art. 1 - Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme di cui agli articoli 7, 8 e 9, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

Art.17 - I boschi, che per la loro speciale ubicazione, difendono terreni o fabbricati dalla caduta di valanghe, dal rotolamento di sassi, dal sorrenamento o dalla furia dei venti, e quelli ritenuti utili per le condizioni igieniche locali, possono, su richiesta delle Provincie, dei Comuni o di altri Enti e privati interessati, essere sottoposti a limitazioni nella loro utilizzazione.

Per disposizione della competente Amministrazione dello Stato possono essere sottoposti ad analoghe limitazioni i boschi, dei qualsiasi ritenuta necessaria la conservazione anche per ragioni di difesa militare.

Le limitazioni di cui al comma precedente sono stabilite dalle Amministrazioni interessate in seguito ad accordi col Ministero dell'economia nazionale.

Per la diminuzione di reddito derivante dalle limitazioni di cui al 1° e 2° comma del presente articolo sarà dovuto ai proprietari o possessori di boschi un congruo indennizzo. Questo, insieme con le spese per l'imposizione dei detti vincoli sarà a carico di coloro che promossero le limitazioni e ne trarranno vantaggio.

Gli Enti ed i privati, di cui al primo comma, all'atto della domanda, dovranno dimostrare di avere i mezzi sufficienti per corrispondere l'indennizzo di cui sopra.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai casi considerati nel testo unico di leggi 16 maggio 1900, n. 401, sulle servitù militari.

Art.47 - In seguito alla decisione sui reclami da parte del Ministero, l'elenco dei terreni diverrà definitivo e, dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto di approvazione, i terreni compresi nell'elenco s'intenderanno sottoposti al vincolo di cui al titolo I, capo I, sezione I del presente decreto, ed i proprietari interessati non potranno opporsi all'esecuzione delle opere di sistemazione.

Art. 53 - Compiuti e collaudati i lavori di sistemazione relativi ad un determinato perimetro, le opere di rinsaldamento e rimboschimento dei terreni saranno consegnate ai proprietari, che dovranno mantenerle secondo le norme stabilite dall'articolo seguente.

Qualora il proprietario dei terreni rinsaldati o rimboschiti intenda rinunziare alla riconsegna di essi, il Ministero dell'economia nazionale, nei limiti degli stanziamenti del bilancio, potrà procedere al loro acquisto, anche a trattative amichevoli.

In ogni caso però il prezzo di questi terreni non potrà mai superare quello corrispondente alla valutazione fatta a norma degli articoli 113 e 114.

Art.91 - Il Ministero dell'economia nazionale è autorizzato ad accordare gratuitamente la direzione tecnica dei lavori per la formazione di nuovi boschi o per la ricostituzione di boschi estremamente deteriorati, nonché contributi nella misura non superiore ai due terzi della relativa spesa, determinata insindacabilmente dall'Amministrazione forestale. Quando ne riconosca l'opportunità, potrà altresì accordare gratuitamente i semi e le piantine occorrenti e, nel caso che non abbia fornito gratuitamente tali materiali, nella determinazione del contributo, dovrà tener conto anche del costo delle piantine e dei semi impiegati nelle colture.

I contributi, come pure i semi e le piantine, saranno concessi solo nel caso che trattisi di terreni vincolati o vincolabili a norma del titolo I, capo I, del presente decreto. Se però la formazione e ricostituzione di boschi siano state iniziate anteriormente all'entrata, in vigore del presente decreto, detti contributi saranno concessi, anche se i terreni non si trovino nelle condizioni di cui al precedente comma, e sempre che i rispettivi proprietari o possessori abbiano osservate le norme in vigore all'inizio dei lavori.

I proprietari o possessori debbono compiere le operazioni di governo in conformità del piano di coltura e di conservazione stabilito dall'autorità forestale. I contributi non si conferiranno per intero se non trascorsi cinque anni dalla compiuta coltura.

Art. 130 - I boschi appartenenti ai Comuni e ad altri Enti, escluse le società anonime, debbono essere utilizzati in conformità di un piano economico approvato o, in caso di mancata presentazione del progetto, prescritto dal Comitato forestale. I piani suddetti, approvati o prescritti come sopra, saranno parificati a tutti gli effetti di legge alle prescrizioni di massima di cui all'art. 10.

Art.182 - Nelle vecchie Provincie del Regno, fino a quando non sarà provveduto all'applicazione delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capo I, del presente decreto, saranno osservate le norme vigenti relative ai boschi e terreni vincolati per scopi idrogeologici e per altri scopi e sarà vietata la trasformazione dei boschi non vincolati in altre qualità di coltura, senza autorizzazione del Comitato forestale.

Qualora questi ultimi boschi siano utilizzati in modo da comprometterne gravemente la conservazione, il Comitato potrà imporre le modalità della utilizzazione ed occorrendo sospenderla. Nei casi di urgenza la sospensione delle utilizzazioni potrà essere ordinata dall'ispettorato forestale, salvo ratifica del provvedimento da parte del Comitato, da deliberarsi alla prima adunanza.

REGIONE SARDEGNA COMUNE DI SASSARI PROVINCIA DI SASSARI





IMPIANTO AGRO-VOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "GADAU" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SASSARI (SS)

OPERA DI PUBBLICA UTILITA'
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 ALL. II

CUSTOMER
Comitatone

FIMENERGIA

VIA L. BUZZI, 6, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
T. +39029287126 (ufficio operativo)

DESIGNER TEAM
Gruppo di progettazione

FAVERO ENGINEERING

Via S. Maria Maddalena, 11
00187 Roma (RM)
Ing. FRANCESCO FAVERO

CONTO CORRENTE
BENEFICIARIO: Ditta snc MARZIA FIORINI
Via C. Battisti, 44 20108 Sesto San Giovanni (MI) - +39 02 808347 - m.fiorini@spn.it

SEDE SOCIALE: SOTTILETTA E SERRAVALLE Ditta snc snc COCCIA A.TZONI
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

AGENZIALE Ditta snc Ag. NICOLA SCARPA
Via Botteghe, 20 09033 Dolomenna (CA) - +39 070 734688 - coomia.atzoni@comitoforestale.it

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	CHECKED	APPROVED
00	Settembre 2023	PRIMA EMISSIONE	Paolo R. Geronzi	Ing. A. Lunardi	Ing. F. Favero
01					
02					
03					
04					

DRAWING: Cliente:
INQUADRAMENTI
INQUADRAMENTO SU VINCOLI IDROGEOLOGICI

DRAWING DETAILS: - Dettagli di disegno
Scala grafica: **1:25.000**
Scale grafica: **1:25.000**
ARCHIVE - Archivio: **ELG_209**
FILE TYPE: **PDF**
FABRIC NUMBER: **ELG_209**

CODING - Codice

PROJECT LEVEL: DEFINITIVO	CATEGORY: ELG	PROGRESSIVE: 209	REVISION: 00
----------------------------------	----------------------	-------------------------	---------------------